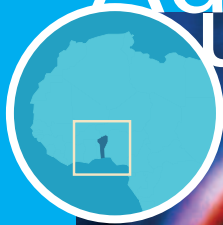


Adottiamo un progetto



© SHEILA MCKINNON



BENIN Contro il traffico di bambini

Per ogni bambino
Salute, Scuola, Uguaglianza, Protezione

unicef 

Adottiamo un progetto



BENIN Contro il traffico di bambini

Il Benin (ex Dahomey) è un centro di snodo del traffico di minori in Africa occidentale e centrale. Si stima che, ogni anno, 50.000 bambini siano vittime del traffico; una situazione favorita dalla posizione geografica e dalla storia del paese, che ha sempre avuto migrazioni di popolazione verso i paesi limitrofi. I bambini vittime del traffico subiscono traumi psicologici dovuti alla separazione dalle famiglie, oltre che abusi fisici dai trafficanti e da altri sfruttatori. Le cause di fondo del traffico di minori sono complesse e tra loro correlate: povertà, limitato accesso all'istruzione, mancanza di protezione contro lo sfruttamento, debolezza delle istituzioni.

Cosa fa l'UNICEF

In 3 anni, circa 7.000 bambini tra i 6 e 17 anni, tra i più esposti al rischio di traffico, saranno raggiunti da interventi di prevenzione. Circa 4.000 bambini beneficeranno di programmi di assistenza, ricongiungimento familiare e reinserimento sociale. Circa 150.000 persone nelle comunità locali saranno preparate a prevenire gli abusi sui bambini e l'abbandono scolastico e a contribuire al corretto reinserimento delle vittime. Per combattere il traffico di minori sono stati istituiti 1.200 *Comitati locali per la lotta al traffico di minori* e 77 *Centri di promozione sociale* su tutto il territorio. Campagne di sensibilizzazione sui diritti dei bambini vittime di traffico ven-

gono organizzate presso i centri di snodo dei trasporti, in particolare presso i valichi di frontiera. Dal novembre 2003, circa 1.500 bambini vittime del traffico di minori sono stati individuati e sono passati per uno dei tre Centri di transito gestiti da Ong e sostenuti dall'UNICEF, a Cotonou. Nei Centri i bambini vengono sottoposti a terapie mediche, sono coinvolti in attività socio-ricreative ed educative e vengono aiutati e preparati psicologicamente a ritornare alla vita di tutti i giorni. Degli oltre 1.500 bambini accolti nei Centri, 1.382 sono stati ricongiunti alle famiglie.

Entro il 2008, saranno attuate e rese armoniche in tutti i centri di transito le procedure per l'assistenza, la protezione e il reinserimento; saranno istituiti e resi operativi i meccanismi di scambio dati tra *Comitati locali per la lotta al traffico di minori*, *Centri per la promozione sociale* e dipartimenti regionali. Gli interventi sostenuti dall'UNICEF hanno come obiettivo principale, entro la fine del 2009, la riduzione del traffico di minori del 55% e la reintegrazione e il ritorno a scuola di almeno il 65% dei bambini vittime del traffico.

L'accesso all'istruzione e le attività generatrici di reddito per le famiglie costituiscono le migliori strategie di prevenzione del traffico. Un'altra strategia per la prevenzione è rappresentata dagli "Spazi a misura di bambino", allestiti nelle zone di frontiera. Sulla base dei risultati positivi raggiunti dalle "Bara-

ALCUNI ESEMPI DI DONAZIONE

1 KIT SOCIO-RICREATIVO PER 45 BAMBINI 82 €

1 KIT DI PRONTO SOCCORSO PER BAMBINI CHE HANNO SUBITO TRAUMI 125 €

ASSISTENZA PSICOLOGICA PER 5 BAMBINI VITTIME DI SFRUTTAMENTO SESSUALE 1.200 €

que Vidomègon" (gestite, col sostegno dell'UNICEF, dalle Suore Salesiane) a Cotonou, in questi "Spazi" i bambini possono avere accesso all'istruzione informale, a corsi di alfabetizzazione e attività socio-ricreative.

La natura transfrontaliera del traffico rende necessaria l'adozione di risposte coordinate e uniformi. A tale scopo l'UNICEF, oltre ad aver promosso l'adozione di una legge nazionale fondamentale per la lotta al traffico di minori, ha favorito la conclusione dell'Accordo di cooperazione tra Benin e Nigeria, e sta ripercorrendo il medesimo processo con Gabon e Togo, per realizzare un'alleanza regionale contro il traffico di minori.

PER SAPERNE DI PIÙ

Per maggiori informazioni sul progetto, contattare il Comitato Italiano per l'UNICEF agli indirizzi riportati a fondo pagina **COME PARTECIPARE**

Per contribuire alla realizzazione del progetto "Contro il traffico di bambini" in Benin è possibile fare un versamento tramite: c.c. postale n. 745000 intestato a UNICEF-Italia (i bollettini sono disponibili in tutti gli uffici postali)

c.c. bancario n. 000000505010 presso Banca Popolare Etica (CIN: M - ABI: 05018 - CAB: 12100)

donazione con tutte le carte di credito sul sito www.unicef.it oppure telefonando al Numero Verde 800-745.000

Comitato Italiano per l'UNICEF-Onlus
via Palestro, 68 00185 - Roma
tel. 06478091 fax 0647809270

www.unicef.it
info@unicef.it

Codice Fiscale 01561920586

FONDI NECESSARI (in Euro)

SETTORE DI INTERVENTO	2007	2008	2009	TOTALE
RACCOLTA, ANALISI E AGGIORNAMENTO DEI DATI SULLA TRATTA	36.000	40.000	21.000	97.000
FORMAZIONE DEI PARTNER E ARMONIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	30.400	32.600	32.600	95.600
COLLABORAZIONE CON GLI ADDETTI AI TRASPORTI PER IL CONTRASTO DELLA TRATTA	6.700	7.700	7.700	22.100
PREVENZIONE, ASSISTENZA E REINSERIMENTO DELLE VITTIME DELLA TRATTA	102.000	122.100	101.200	325.300
SVILUPPO DI ACCORDI BILATERALI E DI STRATEGIE REGIONALI CONTRO LA TRATTA	21.900	20.200	8.500	50.600
TOTALE	197.000	222.600	171.000	590.600

Per ogni bambino
Salute, Scuola, Uguaglianza, Protezione

unicef